

Le malattie nascoste e il Medico infallibile

Il Vangelo di oggi tanto consola quanto intimorisce. Consola perché il Signore è più forte del male; la sua parola possiede tale autorità e autorevolezza da ridurre all'impotenza il nemico della famiglia umana. Ma pure spaventa, perché mostra fino a che punto il male possa nascondersi, mascherandosi perfino da "salute", così da continuare indisturbato a far, appunto, male.

Si sa: le peggiori e più pericolose malattie sono quelle prive di sintomi, invisibili. Sono talmente occulte che chi ne è affetto non se ne avvede e perfino gli altri lo ritengono in perfetta salute. Perciò possono agire indisturbate e, quando escono allo scoperto, è ormai troppo tardi e per il malato non c'è più nulla da fare. A meno che si incontri un medico talmente sensibile e capace, uno che sospetta della effettiva qualità di siffatto stato di "perfetta salute", sicché indaga meglio, va in profondità e smaschera la malattia nascosta, salvando il paziente completamente ignaro di essere infermo.

Ecco, qualcosa di simile è raccontato nel Vangelo di oggi. Un uomo si trova nella sinagoga, di sabato. Probabilmente ci andava ogni settimana per pregare, chiedendo, lodando e ringraziando il Signore. Ai suoi occhi e a quelli degli altri egli appare un credente e praticante. Tutto sembra in pace. Poi viene Gesù. La sua parola è così tagliente e precisa da giungere nel profondo, dove nessun'altra arriva. Così il male nascosto esplose: quell'uomo è indemoniato e nemmeno sapeva di esserlo. È completamente preso dal male senza neppure accorgersene; anzi, egli è pienamente convinto di star bene e di fare bene.

Gesù scopre il male, lo porta alla superficie e lo elimina. Questo è quanto desidera compiere con ciascuno di noi... se avessimo solo il coraggio di lasciar agire questo medico infallibile, se avessimo la forza di farci visitare da lui.

Don Cesare Pagazzi